

PANORAMA**BILANCIO 2020**

Energia, crollo dei prezzi del chilowattora: -25,6%

Anche le quotazioni del chilowattora alla **borsa elettrica** hanno sentito con forza l'effetto della chiusura sanitaria e nel 2020 il prezzo medio dell'elettricità è sceso del 25,6% rispetto al 2019, il listino più basso mai registrato dal **Gestore dei mercati energetici**, la Spa pubblica che coordina le borse dell'energia. E nel periodo più rigido della quarantena di primavera, in alcune ore di aprile, il chilowattora è stato quotato perfino o (zero) euro: corrente gratis per qualche istante.

Ecco alcuni dettagli tratti dalla newsletter del **Gme** per il mese di gennaio, aggiornata con i dati dell'intero 2020.

Lo scorso anno il Pun, cioè il prezzo unico nazionale di acquisto dell'elettricità, è ribassato alla media annuale di 38,92 euro per mille chilowattora. «La dinamica del Pun, analoga a quella registrata dalle quotazioni delle principali Borse elettriche europee — osserva il **Gme** nell'analisi — riflette un prezzo del gas mai così basso, una domanda ai minimi storici e un buon livello di offerta rinnovabile».

I prezzi sono risaliti in dicembre e hanno superato quelli del dicembre 2019, spinti da una forte riduzione delle centrali rinnovabili, dalla domanda in lieve aumento e da quotazioni del gas ai massimi da giugno 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

39**EURO PER MILLE CHILOWATTORA**

il prezzo unico nazionale di acquisto dell'elettricità, è ribassato alla media annuale di 38,92 euro per mille chilowattora



Peso: 8%